

Comune di Inveruno
Città Metropolitana di Milano

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

GIAMPIERA VECCHI

Comune di Inveruno

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 10/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Inveruno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 10/04/2019

Il Revisore

Giampiera Vecchi



INTRODUZIONE

La sottoscritta Giampiera Vecchi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 31/07/2018;

- ◆ ricevuta in data 09/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 09/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) (integrati in data 9, 11 e 15 maggio 2017:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope;
 - prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del FPV;
 - prospetto degli accertamenti per titoli e categorie;
 - prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità;
 - tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7) aggiornato con deliberazione n. 45 del 09/04/2019;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011) –;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 2.
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1.
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. //

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 55 al n. 67 (Revisore scaduto il 31/07/2018) e dal n. 1 al n. 7 (nuovo Revisore);

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 46 del 09/04/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1571 reversali e n. 2415 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- è stato fatto ricorso all'indebitamento nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente Banco BPM – Agenzia di Inveruno, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	801.130,34
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	801.130,34

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.174.303,46
Riscossioni	2.520.328,39	4.862.527,57	7.382.855,96
Pagamenti	2.562.766,68	5.193.262,40	7.756.029,08
Fondo di cassa al 31 dicembre			801.130,34
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			801.130,34
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	801.130,34
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2016	2017	2018
2			
Disponibilità	801.833,71	1.174.303,46	801.130,34
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2016	2017	2018
3			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 0,00.= come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011 (non esistono quote vincolate di cassa).

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 183.066,19.= come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2018
Accertamenti di competenza	più	7.067.668,21
Impegni di competenza	meno	7.369.555,09
Saldo		-301.886,88
quota di FPV applicata al bilancio	più	1.512.515,04
Impegni confluiti nel FPV	meno	1.027.561,97
saldo gestione di competenza		183.066,19

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2018
Riscossioni	(+)	4.862.527,57
Pagamenti	(-)	5.193.262,40
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-330.734,83
<i>avanzo di amministrazione applicato</i>		
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.512.515,04
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.027.561,97
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	484.953,07
Residui attivi	(+)	2.205.140,64
Residui passivi	(-)	2.176.292,69
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	28.847,95
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		183.066,19

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	56.271,22
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.202.922,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti di rettamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.635.270,64
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	56.131,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	388.533,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		179.258,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	179.258,54
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.456.243,82
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	946.573,59
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens. prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.427.578,90
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	971.430,86
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	3.807,65
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	183.066,19

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		179.258,54
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		179.258,54

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	56.271,22	65.726,11
FPV di parte capitale	1.456.243,82	1.078.901,48
	1.512.515,04	1.144.627,59

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		255.944,73	255.944,73
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		55.677,02	55.677,02
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		311.621,75	311.621,75

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Nella parte entrata sono stati evidenziate le entrate considerate "di carattere eccezionale" quale differenza ottenuta dalla media degli accertamenti negli ultimi cinque anni

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	172.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	36.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	208.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	1.192,30
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Spese legali 2iRetegas	15.602,37
Attivazione nuove procedure informatiche	3.863,34
Totale spese	20.658,01

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 409.310,07.= come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			1.174.303,46
RISCOSSIONI	2.520.328,39	4.862.527,57	7.382.855,96
PAGAMENTI	2.562.766,68	5.193.262,40	7.756.029,08
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			801.130,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			801.130,34
RESIDUI ATTIVI	753.530,28	2.205.140,64	2.958.670,92
RESIDUI PASSIVI	146.636,53	2.059.227,07	2.205.863,60
<i>Differenza</i>			752.807,32
<i>FPV per spese correnti</i>			65.726,11
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.078.901,48
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2018			409.310,07

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	624.453,72	406.859,89	409.310,07
di cui:			
a) parte accantonata - FCDE - Aumenti contrattuali - altri accantonamenti	423.122,87	161.000,00	171.500,00
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata - spese investimento	150.000,00	65.000,00	100.000,00
e) Parte disponibile (+/-) *		180.859,89	137.810,07

La parte vincolata al 31/12/2018 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
Risultato di amministrazione	€ 409.310,07
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	€ 171.500,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	€ 171.500,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	€ -
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	€ 100.000,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 137.810,07
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi		3.585.031,09	2.520.328,39	753.530,28	- 311.172,42
Residui passivi		2.839.959,62	2.562.766,68	146.636,53	- 130.556,41

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2018
Totale accertamenti di competenza (+)		7.067.668,21
Totale impegni di competenza (-)		7.252.489,47
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-184.821,26
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		311.172,42
Minori residui passivi riaccertati (+)		130.556,41
SALDO GESTIONE RESIDUI		-180.616,01
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-184.821,26
SALDO GESTIONE RESIDUI		-180.616,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		0,00
Fondo pluriennale vincolato corrente entrata		56.271,22
Fondo pluriennale vincolato capitale entrata		1.456.243,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		406.859,89
TOTALE		1.553.937,66
Fondo pluriennale vincolato corrente al 31-12-2018		65.726,11
Fondo pluriennale vincolato capitale al 31-12-2018		1.078.901,48
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		409.310,07

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2018, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	56.271,22	65.726,11
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	56.271,22	65.726,11

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.139.218,05	349.148,54
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	317.025,77	729.752,94
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1.456.243,82	1.078.901,48

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo della media semplice

Il totale del FCDE è pari a € 171.500,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2018 stabiliti dall'art. 1 commi 469 legge 232/2016, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2017)	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 56,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 1.156,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 4.047,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 87,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) -
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 87,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 1.067,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 1.045,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) -
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 6.246,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 4.691,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 6,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 4.697,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1.867,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 634,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) -
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 2.501,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) -
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	7.198,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	260,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2017 (patto regionale)	(-)/(+) -
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2017 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) -
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	260,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

	14-15-16		
	2016	2017	2018
ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
I.M.U.	1.327.354,38	1.320.000,00	1.330.000,00
I.M.U. recupero evasione	359.590,97	450.000,00	500.000,00
I.C.I. recupero evasione	0,00		
T.A.S.I.	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	500.000,00	500.000,00	540.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	20.000,00	20.050,00	20.050,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	2.921,85	3.652,70	4.390,99
Altre imposte			
Totale	2.239.867,20	2.323.702,70	2.424.440,99
TOSAP	88.840,89	61.431,92	40.000,00
TARI	950.000,00	995.000,00	900.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale	1.038.840,89	1.056.431,92	940.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	660.150,30	636.068,83	675.719,70
Sanzioni tributarie			
Totale	667.150,30	643.068,83	682.719,70
Totale entrate tributarie	3.945.858,39	4.023.203,45	4.047.160,69

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	500.000,00	500.000,00	100,00%	108.827,43	21,77%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	258.605,72	100,00%
Residui riscossi nel 2018	91.052,59	35,21%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.266,35	0,49%
Residui (da residui) al 31/12/2018	166.286,78	64,30%
Residui della competenza	391.172,57	
Residui totali	557.459,35	
<i>FCDE accantonato</i>	<i>84.416,47</i>	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
412.591,33	550.000,00	363.850,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2016	0,00		
2017	0,00		
2018	0,00		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Non risulta movimentazione di somme a residuo per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2016	2017	2018
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.774,00	20.101,00	5.055,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		15.279,49	81.852,32
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore			
Totale	1.774,00	35.380,49	86.907,32

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	451.830,12	378.952,54	194.267,01
Proventi derivante dalla gestione dei beni	808.378,59	752.588,18	641.232,68
Interessi su anticip.ni e crediti	500,00	0,00	0,00
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	194.579,41	141.773,00	233.355,02
Totale entrate extratributarie	1.455.288,12	1.273.313,72	1.068.854,71

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA				
	2016	2017	2018	FCDE
accertamento	150.000,00	100.000,00	150.000,00	38.645,95
riscossione	42.028,70	54.421,00	22.170,50	
%riscossione	28,02	54,42	14,78	38.645,95

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
²⁵	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	150.000,00	100.000,00	150.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	19.922,45	50.000,00	38.645,95
entrata netta	130.077,55	50.000,00	111.354,05
destinazione a spesa corrente vincolata	65.038,77	25.000,00	55.677,02
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		²⁶
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	117.601,71	100,00%
Residui riscossi nel 2018	29.571,20	25,15%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	82.496,10	70,15%
Residui (da residui) al 31/12/2018	5.534,41	4,71%
Residui della competenza	127.829,50	
Residui totali	133.363,91	

Oltre al fondo svalutazione crediti accantonato, l'Ente ha provveduto ad un ulteriore accantonamento dell'risultato di amministrazione a garanzia di eventuali minori entrate.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		²⁷
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	25.627,60	100,00%
Residui riscossi nel 2018	6.895,02	26,90%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	18.732,58	73,10%
Residui della competenza	45.000,00	
Residui totali	63.732,58	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				28
Classificazione delle spese correnti		2017	2018	variazione
101	Redditi da lavoro dipendente	1.137.401,40	1.155.106,81	17.705,41
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	80.650,00	85.781,15	5.131,15
103	Aquisto di beni e servizi	2.730.819,51	2.473.301,96	-257.517,55
104	Trasferimenti correnti	674.189,46	721.664,74	47.475,28
105	Trasferimenti di tributi			0,00
106	Fondi perequativi			0,00
107	Interessi passivi	24.927,85	20.600,00	-4.327,85
108	Altre spese per redditi da capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive dell'entrata	3.700,00	1.192,30	-2.507,70
110	Altre spese correnti	212.294,00	168.028,68	-44.265,32
Totale spese correnti		4.863.982,22	4.625.675,64	-238.306,58

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e, dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.225.677,20	1.155.106,81
Spese macroaggregato 103	66.687,10	84.130,25
Irap macroaggregato 102	89.965,63	81.781,15
Totale spese di personale (A)	1.382.329,93	1.321.018,21
(-) Componenti escluse (B)	214.512,32	217.460,94
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.167.817,61	1.103.557,27
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2016	2017	2018
Dipendenti (rapportati ad anno)	31	30	30
spesa per personale	1.104.735,23	1.104.700,71	1.103.557,27
spesa corrente	5.055.086,70	4.863.982,22	4.625.675,64
Costo medio per dipendente	35.636,62	36.823,36	36.785,24
incidenza spesa personale su spesa corrente	21,85%	22,71%	23,86%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2018	sforamento
Studi e consulenze (1)	4.344,00	84,00%	695,04	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.000,00	80,00%	2.000,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	7.250,00	50,00%	3.625,00	0,00	0,00
Formazione		50,00%	0,00	0,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 0,00.= come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati conferiti incarichi di cui in argomento.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 20.600,00.=

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,44%

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

la programmazione definitiva delle spese ha visto una realizzazione di interventi in percentuale pari al **119,00%**, sono stati realizzati più interventi previsti in sede di bilancio di previsione..

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228. (Non si è proceduto all'acquisto di immobili).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2018 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

			37
	2016	2017	2018
Controllo limite art. 204/TUEL	0,610%	0,440%	0,390%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	4.257.388,45	3.894.025,73	4.063.498,63
Nuovi prestiti (+)	0,00	500.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-363.362,72	-330.527,10	-388.533,65
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (Riduzione mutui)			
Totale fine anno	3.894.025,73	4.063.498,63	3.674.964,98
Nr. Abitanti al 31/12	8.608	8.605	8.633
Debito medio per abitante	452,37	472,23	425,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	33.216,99	24.927,85	20.600,00
Quota capitale	363.362,72	330.527,10	388.533,65
Totale fine anno	396.579,71	355.454,95	409.133,65

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2018, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015, anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2018.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 46 del 09/04/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2018 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 753.530,28
- residui passivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 146.636,53

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I		877,59	767,36	1.006,19	227.444,64	1.330.915,70	1.561.011,48
di cui Tarsu/tari		464,46	414,54	1.006,19	60.719,40	296.267,77	358.872,36
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II						30.000,00	30.000,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	43.912,85	26.328,51	34.361,98	45.708,00	57.239,86	417.125,77	624.676,97
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi			1.470,43	10.078,36	7.183,79	45.000,00	63.732,58
di cui sanzioni CdS			4.696,41			127.829,50	132.525,91
Tot. Parte corrente	43.912,85	27.206,10					2.215.688,45
Titolo IV					315.384,30	329.130,23	644.514,53
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					315.000,00	240.017,08	555.017,08
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00					644.514,53
Titolo IX				499,00		97.968,94	98.467,94
Totale Attivi	43.912,85	27.206,10	0,00	499,00	0,00	97.968,94	2.958.670,92
PASSIVI							
Titolo I	0,00	3.812,00	9.067,93	25.853,93	57.521,74	1.411.321,03	1.507.576,63
Titolo II				15.800,00	33.333,75	500.868,08	550.001,83
Titolo III						0,00	0,00
Titolo VII		217,08		0,00	1.030,10	147.037,96	148.285,14
Totale Passivi	0,00	4.029,08	9.067,93	41.653,93	91.885,59	2.059.227,07	2.205.863,60

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Azienda Sociale - Azienda Speciale per i servizi alla Persona			-	110.077,04		110.077,04	
Euro Pa Service			-	14.540,64		14.540,64	
CCN Consorzio dei Comuni dei Navigli			-	562.950,00	242.277,82	320.672,18	
			-			-	
			-			-	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/ente	dell'ente v/Comune		del Comune v/ente	dell'ente v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Revisione ordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2018 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014,
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100,

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	persona
Organismo partecipato:	Azienda Speciale per i Servizi alla persona
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	380.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	380.000,00

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi</i>	
Servizio:	Raccolta rifiuti e gestione TARI
Organismo partecipato:	Consorzio dei Comuni dei Navigli
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	850.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	850.000,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizio gestione pulizia Municipio e gestione alloggi Erp
Organismo partecipato:	Euro.Pa Service
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	55.363,60
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	55.363,60

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizio trasporto scolastico
Organismo partecipato:	a.t.s. - Servizi Trasporti Scolastici
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	67.650,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	67.650,00

Non vi sono società che nell'ultimo bilancio approvato, presentano perdite, che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta – non presenti);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2018, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 9 del DPCM 22/09/2014 e dalla circolare MEF - RGS n. 3 prot. 2565 del 14/01/2015 è di 48,00 giorni.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'Ente provvede entro il termine previsto all'invio dei dati richiesti dal sistema PCC.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro tranne 1 della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banco BPM
Economo	Carmela Ucciardo
Riscuotitori speciali	Giovanna Colombo – Mirko Ferrini – Umberto Nebuloni
Concessionari	Agente di riscossione M.T. S.P.A. Maggioli
Concessionari	Società Euro.Pa Service S.r.l.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva che il risultato di esercizio presenta un saldo positivo di 139.899,52 con un miglioramento di €. 532.630,24 rispetto all'esercizio precedente.

Il miglioramento/peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi da un miglioramento del risultato di gestione e della gestione operativa

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -68.401,73 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 532.630,24 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari sono pari a euro 0,00.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 pari ad €. 861.707,63

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
780.702,31	871.815,65	861.707,63

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	16.912,40	775,65	17.688,05
Immobilizzazioni materiali	22.237.108,46	345.399,14	22.582.507,60
Immobilizzazioni finanziarie	1.675.109,00	0,00	1.675.109,00
Totale immobilizzazioni	23.929.129,86	346.174,79	24.275.304,65
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Credit	3.585.031,09	-626.360,17	2.958.670,92
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.211.651,88	-383.755,35	827.896,53
Totale attivo circolante	4.796.682,97	-1.010.115,52	3.786.567,45
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	28.725.812,83	-663.940,73	28.061.872,10
Passivo			
Patrimonio netto	21.808.531,02	503.749,52	22.312.280,54
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	6.285.799,36	631.482,45	6.917.281,81
Ratei, risconti e contributi agli investime	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	28.094.330,38	1.135.231,97	29.229.562,35
Conti d'ordine	793.032,88	663.210,94	1.456.243,82

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie (esempio):

- permuta di beni	Euro	_____
- conferimento di beni	Euro	100.000,00
- acquisti gratuiti	Euro	_____
- donazioni ottenute	Euro	_____
- opere a scomputo di contributi concessori	Euro	_____
- dismissione di cespiti	Euro	_____

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	16.508.983,29
riserve	5.663.397,73
risultato economico dell'esercizio	139.899,52
totale patrimonio netto	22.312.280,54

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	16.508.983,29
II	Riserve	5.663.397,73
a	da risultato economico di esercizi precedenti	- 392.730,72
b	da capitale	2.582.282,47
c	da permessi di costruire	1.798.736,98
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	1.675.109,00
III	risultato economico dell'esercizio	139.899,52

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e risultano inesistenti:

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e risultano inesistenti:

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario ed è equivalente al FPV del titolo secondo risultante dal riaccertamento ordinario

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario

IL REVISORE

Giampiera Vecchi


